



CONVITTO CITTA'

*Una terrazza su
Villa d'Este e Villa Adriana*

U.N.E.S.C.O. ASSOCIATED SCHOOLS - AULA CONFUCIO

Anno IX - N.25 - Periodico del Convitto Nazionale Amedeo di Savoia di Tivoli



*Ecoringicla a scuola e
attiva ...solidarietà nella vita*

Federica Resciniti 2C. Una scuola per l'Ambiente



B F
u e
o s
n t
e e





3 EDITORIALE

Antonio Manna: *Saluto di Natale*

4 CERIMONIA ALZABANDIERA E 4 NOVEMBRE

Antonio Manna: *La speranza di un buon futuro*

Erminia Palombi: *Riflessione storica*

La battaglia di Caporetto

Maria Ziantoni e Rosaria Battisti: *a memoria di sciagura*

8 CULTURA EVENTI E SOCIETÀ'

Angelo Moreschini: *Al Convitto si Coltiva ...non solo*
Antonella Pirolo: *più frutta e verdura, meno sale ma...*

12 LABORATORI LETTERARI E SCIENTIFICI ALBERGHIERO

Antonella Pirolo: *spazio dinamico laboratoriale*

Angelo Moreschini: *la ricetta su Rai News*

16 LABORATORI LETTERARI E SCIENTIFICI SCUOLA PRIMARIA

Amelia Mantovani M.A.Carlucci: *L'autunno dei più piccoli*

Insegnanti classe 3ªA: *Critici d'arte in erba*

Insegnanti classe 3ªB: *Magia, mistero, ombre*

Insegnanti classe 3ªC: *the winter comes*

Insegnanti classe 3ªD: *un segno di pace*

Alunni classe 5ªC: *giornata mondiale dei diritti dei bambini*

la pace deve sempre trionfare

Claudia Falcone classe 5ªA: *Iqbal bambini senza paura*

24 LABORATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE E CITTADINANZA

Jia Lei e A. Moreschini: *gli obiettivi dell'Aula Confucio*

Fiorella Marcotulli e T. Capezzuto: *Educhange*

Patrizio Pastore, *Intervisa, Una scuola per l'ambiente*

28 LABORATORI LETTERARI E ARTISTICI SCUOLA SEC. Igr.

Giuseppe Cassibba: *Attiva ...Solidarietà e Ecoriciclo*

DIRETTORE EDITORIALE

Prof. Rettore Antonio Manna

DIRETTORE DI REDAZIONE

Prof. Ed. Angelo Moreschini

COMITATO DI REDAZIONE

Vincenzo Bucciarelli

Alessia Conti

Giuseppe Cassibba

Giuseppe Ammirati

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Angelo Moreschini

FOTOGRAFIA

Angelo Moreschini

Antonella Pirolo

HANNO COLLABORATO

Marica Ariano

Enrica Arcangeli

Rosaria Attorre

Rosaria Battisti

Mario Cambise

Tina Capezzuto

M. Antonia Carlucci

Mara Falchi

Anna Fradiacono

Luana Lori

Amelia Mantovani

Fiorella Marcotulli

Erminia Palombi

Nicolina Pandiscia

Patrizio Pastore

Emanuela Pietrocini

Antonella Pirolo

Cristiana Pisanelli

Daniela Ronci

Mara Salvati

Miryana Scamolla

Daniela Tarsia

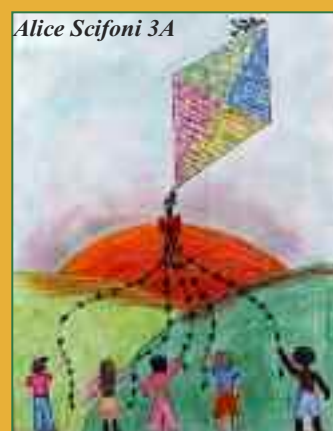
Maria Ziantoni

DIRETTORE RESPONSABILE

Fulvio Ventura

IN ATTESA DI REGISTRAZIONE

Chiuso in redazione il
13 dicembre 2017



PRAGMA
EDIZIONE QUINQUENNALE

- Esperto e abilitato (MSE)
- Punto Interativo / Graphic
- Noleggio / Impaginazione
- Assistenza clienti
- Assistenza tecnica e grafica
- Digitalizzazione
- Distribuzione
- MACOS

Centro Mediatec (IBM) Tel. 077444.96.92
www.pragmaonline.it

PACIFICI RICAMBI
di Nicola Pacifici & C. s.r.l.

www.pacifici.it

Sede Legale - Sede Amministrativa - Magazzino
Via Dante Alighieri 20043 Piacenza (PC)
Tel. 0523/21111 - 0523/21112 - Fax 0523/21113
Piacenza - Via S. Felice 44 - 0523/21114 - 0523/21115
Tel. 0523/21116 - Via S. Felice 44 - 0523/21117
E-mail: pacifici@pacifici.it

CASA EDITRICE SCOLASTICA LOMBARDI s.r.l.

STAMPATI SCOLASTICI E COMMERCIALI
CANCELLERIA - ARREDI - INFORMATICA

COSETTI DI CASALE (VC) - (0321) 86.76.66 - Via Poiana, 1/A
Tel. 0321/80761 - 0321/80762 - Via Poiana, 1/A
www.lombardiscuola.it - info@lombardiscuola.it



Il saluto del Rettore prof. Antonio Manna

Rivolgo a tutti il mio affettuoso augurio per un Natale sereno e foriero di gratificazioni: ai miei collaboratori che con diligenza e costante impegno mi supportano nel delicato lavoro quotidiano al fine di migliorare il nostro sistema; ai docenti dei diversi ordini di scuola che attraverso le buone pratiche educative e didattiche contribuiscono al raggiungimento di risultati in termini di comportamento e di profitto; ai collaboratori scolastici che approfondono intenso impegno senza mai far venir meno il loro contributo in una struttura come la nostra, aperta per l'intera giornata; al Commissario straordinario del Consiglio di Istituto, al Responsabile per la sicurezza e ai genitori, che sostengono in modo attivo e propositivo i diversi percorsi progettuali previsti dal piano dell'offerta formativa.

Alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi un augurio particolare: essere sempre sereni, rispettosi e capaci di relazionarvi, seguendo le regole della convivenza civile e del buon senso. Il futuro è nelle Vostre mani. Avete l'opportunità di frequentare una scuola prestigiosa, attenta alle vostre esigenze, ubicata in un contesto ricco di valori aggiunti, siatene fieri e sappiate proteggere e valorizzare questo territorio per poterlo lasciare migliore un domani.

Un augurio ai vostri Educatori, che svolgono con Voi



Convitto Nazionale di Tivoli Amedeo di Savoia Duca d'Aosta

Programma per le festività del Santo Natale
a.s. 2017/2018



Lunedì 18 dicembre
Scuola Primaria

Chiesa di Santa Maria Maggiore (San Francesco)

Tanti Mondi ...un Natale

Classi prime ore 9,00
Classi seconde ore 10,00
Classi terze ore 11,00
Classi quarte ore 14,30
Classi quinte ore 15,30

Lunedì 18 dicembre
Scuola Alberghiera

Aula Magna del Convitto ore 18,30

Attiva ...Solidarietà

Mercoledì 20 dicembre

Scuola Primaria

Piazza Santa Croce, ore 10,00

Tanti Mondi ...un Natale

Inizieranno le classi prime e a seguire le altre

Mercoledì 20 dicembre

Scuola Secondaria di I grado

Chiesa di Santa Maria Maggiore Ore 12,00

Convitto in Coro

20 dicembre 2017
Giornata mondiale della solidarietà

*Chi nel cammino della vita
fia acceso anche
soltanto una fiaccola
nell'ora buia di qualcuno,
non è vissuto invano*
Maria Teresa di Calcutta

un lavoro importante nello studio e nell'affrontare le difficoltà di tutti i giorni. Buon Natale di cuore.

Un ringraziamento e un augurio alle Associazioni culturali, sportive e alle Agenzie educative di Tivoli, che forniscono il loro contributo al Piano dell'offerta formativa del Convitto.

Un augurio di Buone Feste al Sindaco, prof. Giuseppe Proietti, per la Sua attenzione e costante partecipazione al percorso di crescita in corso nelle nostre scuole, in ultimo la preziosa condivisione del progetto "Orto in condotta" insieme alla Condotta Slow Food di Tivoli e Valle dell'Aniene.

Un augurio di Buone Feste al Capitano dei Carabinieri della Compagnia dell'Arma di Tivoli; al primo Dirigente del Commissariato di Polizia di Stato; al Tenente Colonnello della Guardia di Finanza di Tivoli; al comandante della polizia municipale; al Presidente dell'associazione Nazionale carabinieri.

Un Buon Natale a Sua eccellenza Mons. Mauro Parmeggiani.

Il Tema scelto quest'anno per il calendario, che troverete insieme a *Convitto Città*, è *Attiva ...Solidarietà*. Un titolo importante, scelto non a caso, perché vogliamo impegnarci, con l'aiuto di tutti Voi, a promuovere azioni concrete rivolte lì dove è possibile intervenire. Un titolo significativo, che impone a tutti noi un momento di riflessione più attento e profondo: ciascuno nel proprio contesto sociale aiuti per quello che può, chi è in difficoltà senza nulla a pretendere, nella speranza di un mondo più umano dove si possano condividere sentimenti, speranza e gioie.

Buon Natale e felice anno nuovo!

Intervento del Rettore
prof. A. Manna

La Cerimonia di oggi vuole essere un augurio di un anno scolastico ricco di esperienze per i nostri studenti e alunni, foriero di crescita culturale maturata insieme nel contesto della classe e della nostra istituzione scolastica.

Ci auguriamo che sia un anno scolastico che aiuti ad acquisire un sempre maggiore benessere,

Riapre, ufficialmente e come da tradizione, l'anno scolastico al Convitto Nazionale di Tivoli con la cerimonia dell'Alzabandiera. Mercoledì 15 novembre, presso l'aula magna, gli studenti dell'Istituto hanno alzato il tricolore davanti alle massime autorità, civili, militari e religiose, della Città.

Novità della cerimonia di quest'anno è stata la partecipazione dei genitori. "La bandiera che i nostri alunni hanno alzato insieme ai genitori, rappresenta il luogo dove fanno eco tutte le energie dei genitori, degli alunni, dei rappresentanti delle Istituzioni del territorio, tutti qui riuniti per affermare il valore comune rappresentato dal Convitto".



che argini i molteplici aspetti negativi presenti nella realtà in cui viviamo, in questo momento storico: il rimontare di un'anacronistica intolleranza razziale e verso i più deboli e sfortunati, la guerra strisciante portata dagli atti di terrorismo e lo spettro del conflitto atomico, il rischio insito nei

cambiamenti climatici. Vogliamo impegnarci e impegnare i nostri ragazzi a distinguere il bene dal male, a trovare dei punti di ricomposizione in questa società dilaniata e rovinata dagli egoismi e dalla prepotenza; vogliamo mettercela tutta per dare il nostro contributo al suo miglioramento attra-

verso una sempre migliore e proficua intesa tra chi si trova a dirigere la scuola, i genitori, i docenti, il personale scolastico, i rappresentanti delle istituzioni della nostra città. Ci troveremo insieme a rendicontare questo anno scolastico a giugno e li potremo dirci se abbiamo ottenuto un risultato in tal senso.

Per tutto ciò oggi, in un momento simbolico e celebrativo per il Convitto Nazionale di Tivoli come l'Alzabandiera, è importante la presenza del Sindaco, che in questi anni ha dimostrato di avere a cuore le istituzioni scolastiche della città e la ricostruzione di un'atmosfera culturale e sociale fondata sulla va-



I momenti più importanti della cerimonia. In alto, la prof.ssa Emanuela Pietrocini e l'alunna Domitilla Ronci 3A, un duo che ha donato a questo evento, come già accaduto in altri, momenti di alta intensità artistica ed emozionale. Le foto nel servizio sono di Fulvio Ventura.

lorizzazione dei beni comuni, storici e artistici della comunità tiburtina; è importante la presenza dei dirigenti delle forze dell'ordine che operano nella stessa direzione avendo cura dei principi della legalità e del rispetto delle regole di civile convivenza.

Tutti insieme oggi facciamo di questo momento di raccolta intorno alla bandiera simbolo della Costituzione della Repubblica Italiana un momento dedicato alla speranza di

un anno scolastico proficuo, un anno scolastico dedicato a quei principi di cittadinanza che non basta più vederli lì, rassicuranti sulla carta, perché i tempi ci mostrano che è il momento di tornare a praticarli quotidianamente e per tale esercizio non c'è un luogo più eletto della scuola.

In tal senso ci adoperiamo nel corso di questo anno scolastico affinché ogni giorno passato insieme a scuola sia per i nostri ragazzi un ar-

La riflessione storica

Gli alunni della Scuola Secondaria di I gr.

In occasione di questa ricorrenza, la cerimonia dell'alzabandiera del nostro Convitto, abbiamo ritenuto giusto fare alcune considerazioni sull'affermarsi di del nuovo modo di concepire l'istruzione a livello europeo.

Qual'è il compito della scuola oggi?

Istruire, educare, documenti che guardano al futuro che hanno riscritto il compito delle istituzioni scolastiche: Il rapporto Unesco della Commissione internazionale per l'educazione nel XXI sec. 1966, la raccomandazione del parlamento e del consiglio europeo relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente 2006. La Carta del Consiglio d'Europa sull'educazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani, 2010. Il rapporto Euridice ricorda l'importanza della cittadinanza attiva come uno degli obiettivi principali dei sistemi educativi europei 2012.

L'istituzione scolastica è volta a preparare gli studenti a diventare cittadini attivi garantendo loro conoscenze, competenze e capacità necessarie a contribuire allo sviluppo e al benessere della società in cui vivono. L'educazione alla cittadinanza attiva è crescere i cittadini che hanno un ruolo importante nel costruire una società migliore e più democratica.

Noi ragazzi cittadini del domani siamo coloro che memoriamo dei valori e degli insegnamenti dei padri dobbiamo acquisire e sviluppare competenze sociali e civiche.

La pace

*La pace richiede forza, sofferenza, tenacia.
Esige alti costi d'incomprensione e di sacrificio.
Rifiuta la tentazione del godimento.
Non tollera atteggiamenti sedentari.
Sì, la pace prima che traguardo è cammino.
Per giunta, cammino in salita.
E sarà beato,
perché operatore di pace non è
chi pretende di trovarsi all'arrivo
senza essere mai partito, ma chi parte.*



ricchimento: alla teoria delle discipline e dell'educazione deve seguire l'atteggiamento corretto di ciascuno nei confronti del proprio compagno di banco, attraverso la pratica quotidiana dei giusti rapporti reciproci basati sui valori e sui principi riconducibili alla civile convivenza. La cerimonia dell'Alzabandiera di oggi vuole essere quindi un impegno a migliorare la qualità dei rapporti

interpersonali e umani. Vogliamo che l'Alzabandiera quest'anno ci sia ogni giorno: nel sorriso e nel saluto al compagno di classe; in ogni evento che commuove e in ogni gesto che si può fare a beneficio di altri! Ecco ...con un po' di astrazione l'Alzabandiera è la "speranza di un buon futuro" per i nostri alunni e studenti e quindi per tutti noi.



La Battaglia di Caporetto

In questa lettera destinata alla madre c'è la storia di un soldato, un uomo qualunque, al fronte.

La battaglia che si sta svolgendo è quella di Caporetto, combattuta durante la prima GM. Dalle righe emergono emozioni fortissime, amore per i familiari, l'uguaglianza, la libertà, il ripudio della guerra, la paura, il contrasto tra vita e morte.

Caporetto, 3 novembre 1917

Carissima madre, come state? Qui la situazione è terribile, non si può vivere e ogni giorno le bombe sono boati che sgretolano un'intera parte del mondo. La guerra è spietata sotto ogni aspetto... io però non mi arrendo, spero ancora di farcela e di uscire vivo da questo inferno. Voi non potete nemmeno immaginare quanto io soffra ogni ora per quello che vedo e sento. Ogni mattina mi alzo prestissimo al suono delle fucilate tra i defunti della trincea e le persone morenti che esalano gli ultimi respiri pregando il buon Dio di trovare la pace. Quando arriva il mio turno provo un dolore e una tristezza infinita, quasi come un fuoco che brucia ogni speranza. Devi uccidere senza guardare in faccia alcuno, non importa chi ti troverai davanti perché dovrai ugualmente sparare, dovrai continuare, senza poterti opporre agli ordini, anche se avrai la polvere negli occhi e le lacrime nel cuore. E in quei momenti sai che stai commettendo del male, ma non puoi fermarti, anche se sei consapevole che chi sta al di là di quel confine è giovane come te anche se indossa una divisa di un altro colore o alza una bandiera diversa dalla tua.

Sono stufo, mia carissima e preziosissima madre, di tutto quello che sta succedendo. Ognuno di noi sa che non può in alcun modo tornare indietro e recuperare ciò che è ormai perduto per sempre: la vita di un amico, di un fratello lontano che ora non può più abbracciare, basta; basta, basta! Non ne posso più! Ho il cuore freddo come una pietra e le lacrime calde che parlano da sole: ho ucciso.

Non credevo che sarei mai stato capace di spezzare la vita di un uomo così velocemente, senza permettere di dare ad entrambi il senso all'orrore della guerra. Solamente ora, ahimè, capisco che a noi qui non è rimasto più niente, solo i boati nelle orecchie, il freddo sulle gambe, il respiro nella mente e il peso di vite umane che grava sul cuore, e guardare come è incantato il mondo intorno a me, per la prima volta nella mia vita, ho paura. E penso a quanto la guerra sia inutile e quanto bella la pace.

Di Rosaria Battisti e
Maria Ziantoni

A memoria di sciagura

Il 4 Novembre è la giornata dell'unità nazionale e delle forze armate: la festa dell'orgoglio della Nostra Nazione. Quest'anno anche gli alunni della scuola primaria e media del Convitto Nazionale hanno partecipato alla celebrazione e commemorazione tenutasi presso il monumento ai "Caduti" della Prima Guerra Mondiale, situata nei giardini di Piazza Garibaldi. Alla manifestazione erano presenti il Sindaco della città di Tivoli Giuseppe Proietti; il Rettore del Convitto Nazionale prof. Antonio Manna; il Comandante dell'Arma dei Carabinieri della Compagnia Tivoli Marco Beraldo; le rappresentanze delle diverse forze armate in alta uniforme.

Commovente il Momento Solenne della deposizione della Corona in ricordo dei caduti di Tivoli della Prima Guerra Mondiale.

Con l'Inno Nazionale parativa, così, il corteo: il Sindaco "onorava i caduti della Patria" accompagnato da due piccoli alunni del Convitto. La partecipazione dei nostri piccoli allievi ha conferito alla Celebrazione una "nuova" cultura di condivisione e di partecipazione, non solo scenografica ma, intensamente vissuta con grande senso civico. Il papà di una nostra allieva, "altero" nel suo compito diventa il portabandiera del tricolore che sventola vicino allo stemma del Convitto, portato con "onore" dal nostro alunno. La Celebrazione ha trasmesso un grande orgoglio collettivo, ricordando ai "grandi" emozioni di un lontano passato del nostro paese straziato e dolorante nell'animo!

"...Lo strazio più grande è nel mio cuore..." "Il Cuore del Popolo Italiano!"

Il 4 novembre 1918 è la data dell'entrata in vigore dell'armistizio di Villa Giusti, località presso Padova dove venne firmato dall'Impero austro-ungarico e dall'Italia.

Quasi un secolo dopo, le celebrazioni di questo evento tornano ad essere più sentite e partecipate, gli alunni del Convitto ne hanno potuto legare i significati, pochi giorni dopo, con il valore di unità e di pace insito nella bandiera nazionale. Farlo è una necessità: senza memoria non potrà esserci un buon futuro.

**Francesco Alivernini,
Alessia Pugliesi,
Facchini Alessandro e
Isabella Miele IIC**

Il giorno 4 Novembre in occasione della "Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate" siamo andati in corteo presso i Giardini di Piazza Garibaldi per un evento, a cui hanno partecipato i rappresentanti delle forze armate tra cui i militari in congedo, i Carabinieri, la Folgore dei paracadutisti di Guidonia, la Polizia di Stato, i Bersaglieri e la Croce Rossa. Siamo entrati nei giardini e ci siamo schierati assieme a tutti partecipanti, mostrando il tagliandetto della scuola insieme ai vari gonfaloni. Al suono della fanfara dei bersaglieri tutte i corpi dell'arma si sono messi sull'attenti per dare gli onori alla bandiera e ai labari attendendo il gonfalone della città di Tivoli.

Successivamente è intervenuto il sindaco prof. Giu-



parola al Capitano dell'Arma dei Carabinieri della Compagnia di Tivoli, Marco Beraldo, che ha ricordato i caduti della Prima e della Seconda Guerra mondiale, alcune parole sull'impegno di tutte le forze armate per proteggere i cittadini, ponendo l'attenzione sulla Costituzione Italiana.

Mentre i Bersaglieri suonavano il

"Silenzio d'Ordinanza" veniva portata la corona d'alloro al monumento ai caduti.

Il parroco ha benedetto la corona e ha rivolto una preghiera rivolta ai Caduti.

Poi, sempre in corteo, ci siamo schierati sotto l'arco di Pomodoro di Piazza Garibaldi, mentre i Bersaglieri suonavano la Carica correndo verso la piazza.

Abbiamo accolto con entusiasmo la proposta dell'insegnante di partecipare a questo evento in memoria di tutti gli uomini caduti in guerra, memoria che affiorava nelle nostre menti anche per i racconti dei nostri nonni.

EMOZIONARCI...INSIEME nel cantare, con i Bersaglieri: «Il Piave Mormorava» e nell'unire i cuori con: Fratelli D'Italia!»

Antiche Memorie di un lontano Passato di due scolarelle!

seppe Proietti, ricordando che è grazie ai caduti in guerra che noi possiamo vivere in un paese libero e civilizzato, con una costituzione solida ed un corpo di Stato che ci garantisce la sicurezza di ogni giorno.

Poi il Sindaco ha ceduto la



G. Ungaretti

Il Convitto Nazionale fa sua questa sofferenza, con l'intenzione di continuare il percorso nel ricercare e nel costruire assieme, alle nuove generazioni, il "patrimonio culturale" della memoria sto-



rica della nostra Repubblica e della nostra democrazia, per diffondere la cultura della PACE TRA I POPOLI. Ai nostri alunni l'augurio di diventare CITTADINI DEL MONDO, a noi docenti l'onore di guidarli e di...

di Angelo Moreschini

Il progetto Orto in Condotta si rivolge principalmente agli studenti dell'Istituto Alberghiero del Convitto, nella convinzione di apportare ulteriori attività formative ed educative al quadro delle attività già implementato con i progetti di Sala e Cucina: laboratori specifici e di qualità previsti al di fuori dell'orario curricolare.

Già in settembre, a pochi giorni dall'inizio della scuola, il Rettore Antonio Manna aveva invitato la dott.ssa Gabriella Cinelli ad illustrare il progetto di Slow Food al Collegio docenti, riunito per la discussione sul Piano dell'Offerta Formativa. Nella successiva riunione del Collegio docenti il progetto è stato inserito nel POF all'unanimità dei consensi. Così gli spazi verdi che circondano il giardino della scuola, di solito per niente vissuti dagli alunni, almeno per il triennio 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020 saranno utilizzati come aule a cielo aperto, ospitando le attività di ragazze e ragazzi anche diversamente abili. Il fine è nobile, e la prospettiva è suggestiva.

Infatti, a pochi metri dall'orto del Convitto si estende il nuovo vigneto di antico pizzutello, impiantato dalla Direzione di Villa d'Este. Chissà se un giorno non lontano potremo estendere, anche se in modo simbolico, il vigneto nel parco del Convitto, coniugando così una volta per tutte la storia dell'arte più alta con quella delle tradizioni locali e popolari.

Ad oggi, il Comune di Tivoli con il Sindaco Giuseppe Proietti si è impegnato a sostenere il

Al Convitto si coltiva ...non solo menti

Con il suo Istituto Alberghiero, il Convitto Nazionale Amedeo di Savoia Duca d'Aosta entra a far parte della Rete dei 500 orti scolastici realizzati in Italia.

Siglato in Municipio un protocollo d'intesa tra il Convitto, Slow Food ed il Comune di Tivoli per realizzare, negli spazi verdi che circondano il giardino della scuola, il progetto Orto in Condotta.



progetto e agevolare la realizzazione, ritenendo Orto in Condotta uno strumento utile per l'educazione ambientale, alimentare e del gusto ritenendo che tale progetto si possa ben integrare con le attività realizzate in questo ambito, a partire da quelle legate al miglioramento del servizio mensa.

Slow Food Tivoli, in collaborazione con l'Ufficio Educazione di Slow Food Italia, si impegna a: elaborare, insieme agli studenti e agli insegnanti coinvolti nel progetto, le caratteristiche peculiari dell'orto che dovranno rispettare i seguenti indicatori essenziali: la coltivazione dovrà seguire processi produttivi ecologici; le varietà coltivate do-

vanno prevedere ortaggi e frutti del territorio, scelti in particolare tra quelli catalogati nell'Arca del Gusto e nel progetto dei Presidi Slow Food; realizzare l'impianto orticolo sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituto e della finalità didattica dell'orto; fornire gli strumenti necessari alla cura costante dell'orto da parte degli studenti e di eventuali altre figure deputate alla gestione dello spazio; collaborare con gli insegnanti coinvolti per l'elaborazione di una didattica e un programma pluridisciplinare per l'educazione alimentare collegata all'Orto in Condotta; organizzare un corso di aggiornamento, rivolto agli studenti, inerente



Cosa prevede l'intesa

L'accordo, firmato dal Sindaco della Città Giuseppe Proietti, dal Rettore Antonio Manna e dalla direttrice della Condotta Slow Food di Tivoli, Gabriella Cinelli - alla presenza della dott.ssa Elisabetta Dall'Armi, membro del Gabinetto del Ministro dell'Agricoltura politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina - prevede che la condotta di Tivoli Slow Food Tivoli, in collaborazione con l'Ufficio Educazione di Slow Food Italia, elabori insieme ai docenti e agli studenti della Scuola Alberghiera, le caratteristiche peculiari dell'orto in cui far crescere ortaggi e frutti del nostro territorio, scelti in particolare tra quelli catalogati nell'Arca del Gusto e nel progetto dei Presidi Slow Food.

Sarà realizzato un programma pluridisciplinare ad hoc per l'educazione alimentare collegata all'Orto in Condotta ed un corso di aggiornamento, rivolto agli studenti, inerente l'educazione ambientale, alimentare, sensoriale e del gusto, gestione dell'orto e elaborazione in cucina di alcune preparazioni coerenti con il progetto.

In questa prima edizione di Orto in Condotta saranno 30 gli studenti della Scuola Alberghiera del Convitto che seguiranno la formazione e si prenderanno cura dell'orto.



Nel servizio le foto scattate a Palazzo San Bernardino. Nella pagina affianco, da sinistra la dott.ssa Elisabetta Dell'Armi, la prof.ssa Gabriella Cinelli, il Sindaco Giuseppe Proietti e il Rettore Antonio Manna. Sopra il momento delle firme. Sotto, uno scorcio del giardino del Convitto dove verrà realizzato l'orto didattico.

L'Orto in Condotta nel Mondo

L'idea, nata negli anni '90 a Berkeley in California il primo School Garden di Slow Food, pensato e "coltivato" dalla vice-presidente di Slow Food Internazionale Alice Waters, ha poi fatto il giro del mondo. In Italia l'Orto in Condotta arriva nel 2004 e diventa lo strumento principale delle attività di educazione alimentare e ambientale nelle scuole di Slow Food. L'Orto in Condotta prevede percorsi formativi per gli insegnanti, attività di educazione alimentare e del gusto e di educazione ambientale per gli studenti e seminari per genitori e nonni ortolani. L'11 novembre è la data tradizionalmente dedicata alla messa a riposo dei campi, giorno della festa di San Martino e Slow Food festeggia gli Orti in Condotta a livello nazionale.



l'educazione ambientale, alimentare, sensoriale e del gusto, gestione dell'orto e elaborazione in cucina di alcune preparazioni coerenti con il progetto. Una pagina illustrativa del progetto attivato presso Convitto Nazionale sarà inserita sul sito internet www.slowfood.it/educazione, nella sezione dedicata all'Orto in Condotta, nonché nella rete degli orti scolastici Slow Food, favorendo gli scambi nazionali e internazionali di esperienze.

L'aspetto dell'internazionalizzazione si intreccia in questo caso con le attività che gli studenti dell'Alberghiero svolgono relativamente allo studio della cultura e della lingua cinese. Lo scambio culturale, infatti, prima di avvenire in cucina può avvenire attraverso la condivisione dei frutti della terra: in fondo della terra gli studenti sono tutti figli ...e per migliorare la loro formazione e avere più opportunità nel futuro, devono solo imparare a comprendersi....

Slow Food Italia

Slow Food Italia è un'associazione nazionale di Promozione Sociale, riconosciuta dal Ministero dell'Interno con quale ente nazionale con finalità assistenziali.

A Slow Food Italia fa capo tutto il corpo associativo nazionale ed è presente in Italia con soci e strutture associative di primo livello (Condotta) e secondo livello (Associazione regionale). Slow Food Italia è soggetto accreditato per la formazione del personale della Scuola dal Ministero della Pubblica Istruzione nell'ambito dell'educazione sensoriale, alimentare e del gusto.

Antonella Pirolò

Durante l'incontro si è proceduto inoltre a diffondere materiale informativo (opuscoli, poster) sui temi del progetto.

È un impegno prioritario della scuola, quello di agire sul piano dell'educazione alimentare in collaborazione con le altre istituzioni del territorio. Anche quest'anno, in occasione della settimana mondiale dell'educazione alimentare il Convitto Nazionale ha ospitato i professionisti della ASL di Tivoli che hanno incontrato gli studenti dell'istituto superiore Alberghiero nell'ambito del progetto "Promozione di buone pratiche su alimentazione e stili di vita". È evidente che ogni azione educativa orientata alla promozione della salute si debba fondare sulle conoscenze scientifiche più attuali e documentate, per poter proporre le opportune metodologie didattiche.

Per questo, il rapporto tra scuola e Istituzioni socio-sanitarie, territoriali si configura come un'indispensabile collaborazione. I professionisti della ASL hanno parlato di sistemi produttivi e di consumo che privilegiano cibi sani, con certificazione di qualità, tracciabilità sicurezza alimentare e sostenibilità.

Hanno sottolineato come i fattori di trasforma-

Più frutta e verdura e meno sale, ma iodato

Gli studenti dell'istituto superiore Alberghiero nell'ambito del progetto "Promozione di buone pratiche su alimentazione e stili di vita" hanno partecipato all'evento, tenutosi il 7 Novembre, organizzato in collaborazione con il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma5. In particolare erano presenti per detto Servizio il Dr. Di Felice Antonio (Dirigente medico), la Dr.ssa Poggi Anna (Tecnico della Prevenzione) e la Dr.ssa Balzarotti Martina (tirocinante).



Nelle foto i protagonisti della giornata in Aula Magna

zione sociale condizionano fortemente e negativamente i comportamenti alimentari e le scelte fatte a tavola.

Più legumi, ortaggi e frutta! Quest'anno la campagna di educazione alimentare è stata rivolta anche a sensibilizzare sui danni silen-



ziosi dell'abuso di sale che conducono ad un significativo aumento di alcune malattie e della mortalità.

Gli studenti hanno seguito attentamente con particolare riguardo ai danni del consumo di sale. A tutti è stato consegnato un attestato di partecipazione.



Legalità ed antimafia, importante incontro per gli alunni del Convitto Nazionale. La Camera Penale di Tivoli e l'associazione Amici di Leonardo Sciascia, lo scorso 27 ottobre, hanno organizzato un incontro per trattare i delicati temi dell'antimafia e delle "carcerazioni aberranti", Leonardo Sciascia A futura memoria (se la memoria ha un futuro).

Con il patrocinio del Comune di Tivoli, del Convitto e del circolo di cultura politica Pietro Gobetti, sono intervenuti nell'aula magna dell'Istituto i referenti dell'Associazione, della Camera Penale e dell'Ordine degli Avvocati e la senatrice Francesca Scopelliti, moglie di Enzo Tortora che dopo anni di ingiusta detenzione è riuscito ad avere giustizia solo poco prima della morte.

Nell'incontro hanno avuto parte attiva alcuni dell'Istituto che hanno aperto i lavori con le letture di alcuni passi delle opere di Leonardo Sciascia. Durante il convegno sono intervenuti anche Fabio Frattini, presidente della Camera Penale di Tivoli, che ha moderato la discussione, Giovanni Salvi, procuratore generale presso la Corte d'Appello di Roma, Gian Domenico Caiazza, responsabile Ucpì rapporti con le istituzioni, Nicolò De Laurentiis, segretario nazionale dell'associazione Amici di Leonardo Sciascia, Carmelo Tripodi, vice presidente della Camera Penale di Tivoli. Hanno poi letto alcuni passi altri avvocati tiburini: Monica Rossi, Valter Cara, Alessandro Coccoli,

Leonardo Sciascia A futura memoria

Leonardo Sciascia A futura memoria (se la memoria ha un futuro), un incontro tra legalità ed antimafia. Pomeriggio speciale per una rappresentanza degli alunni del Convitto con la Camera Penale di Tivoli.



L'immagine di Sciascia e alcuni momenti dell'incontro. In basso, l'intervento musicale con la pro.ssa Pietrocini al Piano forte e l'alunna Domitilla Ronci al violino.

scelto – hanno aggiunto – siamo riusciti a cogliere dei significati estensibili anche alla nostra quotidianità di tredicenni, alle nostre circoscritte dinamiche di gruppo. Abbiamo afferrato, con semplicità percepito, un significato generale, forse proprio come era negli intenti di Sciascia: la rete del male, della sopraffazione del più forte sul più debole e sicuramente, dato il tema drammatico e doloroso trattato, anche quella dell'omertà e della complicità".

"Ringraziamo il Rettore – hanno concluso –, sempre sensibile a queste tematiche, per averci offerto l'opportunità, che non nascondiamo averi inizialmente intimorito, di confrontarci su questi delicati ed importanti argomenti".



Gianluca De Filippis. "È con umiltà, quasi con una punta di imbarazzo, che ci accostiamo all'opera del grande Sciascia – hanno spiegato i ragazzi che hanno partecipato all'iniziativa – che abbiamo avuto modo di conoscere in questa circostanza". "Nei brani che abbiamo



Spazio dinamico laboratoriale

Antonella Pirolò

La casa mangiapaura

Dal racconto della storia di Jack O'lantern alla realizzazione di una casa nera con cartoncino con un tetto e una bocca aperta a denti larghi. Abbiamo disegnato zucche, fantasmi, ragni ed abbiamo spiegato i principi nutritivi della zucca e anche degli insetti. Abbiamo parlato con i ragazzi delle loro paure e anche delle nostre, poi tutti abbiamo scritto su dei foglietti di carta, li abbiamo ripiegati per bene e li abbiamo imbucati nella casetta. Le paure rinchiusi nella casetta MangiaPaure non potranno mai più uscire e non potranno più spaventare nessuno.

Durante questo anno scolastico abbiamo creato uno spazio dinamico che vuole essere uno spazio fruibile dagli studenti con una diversa abilità dove si possa esprimere al meglio il proprio estro attraverso l'arte. All'interno dello spazio, tutti i soggetti coinvolti nel processo di crescita di studenti "speciali", troveranno spazio e funzioni precise, in quanto portatori di interessi speciali.

L'idea è quella di articolare in forma programmata una serie di laboratori dedicati ad eventi all'interno delle stagioni con riferimenti chiave a principi alimentari e con la produzione di prodotti artistici. Si è iniziato con l'autunno dedicando momenti di lettura ad alta voce, lezioni interattive e momenti di laboratorio manuale.



Nelle foto, di Antonella Pirolò, alcuni momenti dei laboratori.

Fare il vino: il mosto!

Dalla scelta di ottime uve alla pigiatura in contenitori. Il professor Pietro Susanna ha spiegato, pazientemente, il processo produttivo del vino. Dopo la pigiatura il mosto così ottenuto lo abbiamo messo direttamente nel contenitore di fermentazione per la cosiddetta macerazione". Infine i ragazzi hanno dato luogo all'imbottigliamento.



Gli studenti dell'istituto Superiore Alberghiero del Convitto di Tivoli, a grandi passi, in un'atmosfera gioiosa si stanno preparando per le festività Natalizie.

All'interno dello spazio dinamico dedicato all'inclusività stanno già lavorando al presepe.

Durante il periodo natalizio ognuno fa il Presepe in modo diverso ed originale, gli studenti dell'alberghiero del Convitto di Tivoli, quest'anno hanno pensato di realizzarlo con l'utilizzo del pane, della pasta alimentare, del riso e qualche legume. Il pane è stato donato dalla -Boulangerie Francaise- di Tivoli.

Il Presepe che hanno pensato di fare è un vero spettacolo e per realizzarlo senza essere degli abili maestri artigiani, stanno cercando di ottenere, con molto lavoro e passione, un buon risultato.

Hanno preparato la base del presepe, utilizzando un tavolo apposito e l'hanno corredata di lucine.

Stanno costruendo le casine e la capanna che rivestiranno di pasta alimentare, dalle zite ai maccheroni passando per le piccole ruote di pasta.

Hanno iniziato a costruire gli angioletti con la pasta formato farfalle.

Lo spazio dinamico serve a creare armonia, a socializzare ed il prodotto finale sarà un dono che faranno alla "Mostra dei presepi del Rione il Colle", è lì che potrete ammirarlo sin dal 15 di dicembre.

Natale diversamore, mani e fantasia. Gli studenti dell'Alberghiero del Convitto di Tivoli, a lavoro per realizzare il presepe di Pasta, Pane e Riso!

Il Presepe sarà esposto dal 15 dicembre presso la
"Mostra dei presepi del Rione il Colle"



Il Presepe della Scuola Alberghiera, realizzato dagli studenti, sotto la guida dei docenti e in collaborazione con gli Educatori Sergio Alfani, Carlo Bernardini, Carlo Pierangeli, Anna Maria Catalano e Paola Marinucci.

Foto di A. Pirolo.

Il pane per la realizzazione del presepe è stato gentilmente offerto dalla Boulangerie Francaise The French kiss, di Fabrizio Catasta, in Via del Trevio 25 a Tivoli, che si ringrazia sentitamente.



Angelo Moreschini

Ciak si ...cucina!

Mercoledì 4 ottobre il Convitto di Tivoli ha ospitato una ripresa televisiva di una troupe di Rai News.

Oggetto del servizio giornalistico andato in onda sul canale Rai alcuni giorni dopo, è stata la collaborazione tra l'Istituto Alberghiero del Convitto di Tivoli e l'Istituto Agrario Sereni di Roma. L'idea è stata quella di legare la cultura enologica e quella gastronomica, come affermato dal Rettore dell'Amedeo di Savoia prof. Antonio Manna nell'intervista alla giornalista Rai: "in un contesto di collaborazione e



scambio di esperienze tra istituzioni scolastiche, finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche".

Il Sereni è una realtà che opera su decine di ettari di agro romano, il cui

fiore all'occhiello è un "vigneto urbano" di 7 ettari da cui si produce, tra gli altri, un vino bianco Igt dal vitigno "bellone", tipicamente locale. Il vino del Sereni è arrivato al Convitto di



Tivoli dove lo Chef Santodonato, con gli studenti del giovane Istituto Alberghiero, ragazzi che sin da piccoli amavano cucinare, lo hanno abbinato ad un piatto a base di baccalà, accompagnato da un'insalata di pizzutello (particolare uva da tavola tipica di Tivoli), funghi porcini e castagne caramellate salate. Un piatto di aromi autun-



nali che ben si è sposato con questo vino delicato e non troppo aromatico. L'evento ha visto impegnati gli studenti della 2A nella preparazione del piatto e anche nella organizzazione della location, con la sistemazione e allestimento dei tavoli, sotto la guida del prof. Giovanni Ammirati. Il giardino del Convitto, affacciato su Villa d'Est e il Tempio di Ercole vin-

citore, invaso da una fresca miscela di luce e colori, è stato la classica ciliegina sulla torta, componendo una cornice di grande impatto.



A cura delle Insegnanti
 Maria Antonia Carlucci,
 Amelia Mantovani e degli
 alunni delle classi prime

L'autunno ...dei più piccoli

La scuola è appena cominciata, ancora il sole splende ma ecco che il tempo comincia a cambiare: è tempo d'AUTUNNO.

E quale modo migliore per parlare di questa coloratissima stagione se non una fiaba: la fiaba del MAGO AUTUNNO che con la sua bacchetta magica trasforma la natura in una tavolozza dai mille colori e sfumature e ci dona frutti dolcissimi e prelibati. La naturale trasformazione della natura raccontata con un po' di magia. Questo è il lavoro che le classi IA e IB hanno realizzato partendo dall'ascolto, attraverso attività di pregrafismo a tema per giungere al racconto con immagini e parole, utilizzando il disegno ed il collage con la tecnica delle sequenze narrative. Ed ecco la storia del MAGO AUTUNNO raccontata dai piccoli momento per momento, con tanto impegno, colore e fantasia.

Il Mago Autunno della 1A



Il Mago Autunno della 1B



Insegnanti e
alunni della 3A

Critici d'arte in erba

Attività interdisciplinare Italiano/Arte

LE CONSIDERAZIONI DI ALCUNI ALUNNI

Ferdinand Hodler

Ferdinand Hodler è l'autore di "Autumn evening". Nel dipinto viene rappresentato un viale in autunno. Accanto al viale ci sono alberi allineati che cominciano a perdere foglie che cadono sulla strada. Sulla chioma degli alberi le foglie sono rade e colorate. All'orizzonte si vede il sole che sta tramontando e il cielo si tinge di mille colori. Il pittore ha usato la tecnica della prospettiva.



Gli alunni della classe IIIA proseguono il cammino intrapreso lo scorso anno nel mondo dell'arte. Osservano un'opera d'arte, la commentano secondo il loro gusto, apprendono informazioni sull'artista e infine riproducono liberamente il dipinto.



Giuseppe Arcimboldo

Giuseppe Arcimboldo era un pittore milanese che prese la passione del disegno dal padre a sua volta pittore. Nacque nel 1526 e morì nel 1593. Quando diventò grande e famoso si stabilì a Vienna alla corte di Massimiliano II. Arcimboldo organizzò feste in maschera e matrimoni e dipinse opere bizzarre con libri, ortaggi e frutta. Giuseppe Arcimboldo, nel suo dipinto "Autunno", rappresentò un uomo con frutti autunnali. I capelli sono grappoli d'uva con foglie, come cappello ha una zucca, come orecchio un fungo tagliato a metà, l'orecchino è un fico aperto, come naso una pera, il collo è un ortaggio, una ciocca capelli è la carota, la barba e il sopracciglio sono spighe di grano. Il corpo è una botte, la bocca è una castagna dentro al suo riccio e il mento è una melagrana.

Insegnanti e
alunni della 3B

Mistero, magia, luci,
Ombre, la stagione
autunnale presenta feno-
meni e trasformazioni
della natura che i nostri
bambini amano scoprire e
conoscere. Così ogni
classe diventa un labora-
torio creativo dove rac-
contare, colorare o
descrivere le emozioni che
una stagione, con tutte le

Mistero, magia, ombre



trarre un'immagine, ideare
una poesia, si sono sentiti
dei veri autori e le inse-
gnanti hanno, come sem-
pre, guidato una delle
tante avventure che l'es-
sere bambino permette di
vivere. E' sempre molto
bello ed appagante sco-
prire che, oltre ad inse-
gnare, si riesce a
suscitare nei bambini
delle profonde emozioni,
accompagnate anche da un
senso di meraviglia che
permette loro di lavorare
con piacere, di sentire e
di "vivere" le proprie
creazioni in modo da impa-
rare essi stessi dalle pro-
prie esperienze.

sue sfaccettature come
l'autunno, sa trasmettere.
Così i nostri piccoli alunni,
con la loro capacità di in-
ventare una storia, ri-

Quando la fantasia diventa ...brivido e mistero... L'Autunno si tinge di giallo!

Un racconto di Gabriele Pascucci

Faccia da... assassino

I^a parte

C'era una volta la famiglia più normale di tutto il mondo, composta da madre, padre ed una figlia che si chiamava Kelly. Un giorno però arrivò il terrore quando entrò a far parte di questa famiglia un bambino di nome Chris che più cresceva, più seminava il panico.

Una mattina, la polizia si accorse che nella città di Crawlton, pian pianino gli abitanti diminuivano sempre di più e allora l'ispettore Brown organizzò una riunione alla C.g.C. Il maresciallo Bottis disse - Forse stanno venendo affetti dalla peste bubbonica - ! M l'ispettore rispose - No, maresciallo. Quella è troppo vecchia -! - Allora do la parola a tè, sergente Loke-! - Io, ispettore credo che dietro questo caso ci sia qualche umano-! - Credo che tu abbia ragione, sergente -!

Riuscirà l'ispettore Brown a risolvere il mistero dello scaraggiamento di cittadini?

II^a parte

- E allora come faremo a risolvere il caso se non possiamo sapere chi è il colpevole -? Esclamò il sergente Grumm.

Ritornando a Chris... Che cosa starà combinando in questo momento? Starà uccidendo tutta la famiglia nel giorno del suo 18° compleanno?

Poiché la casa di Chris si trovava vicino alla caserma di Polizia, l'ispettore sentì degli strilli provenire proprio da lì. Si precipitò, forzò la serratura con un attash e aperto il portone - Eccoti! Mani in alto! Hai proprio una faccia da assassino -! Esclamò l'ispettore Brown. - Il caso è risolto. Il colpevole è lui, ne siamo certi -!

The winter comes

Insegnante Arcangeli
Enrica e gli alunni della 3C

Ibambini della 3C della
scuola primaria del
convitto, hanno prepa-
rato un lavoro interdici-
plinare di inglese italiano
ed arte. Hanno elaborato
una poesia in inglese sul-
l'arrivo dell'inverno, poi
l'hanno tradotta in ita-
liano e hanno fatto diseg-
no su un paesaggio
innevato.



*The children of the 3C of
the Convitto's primary
school, prepared a transdi-
disciplinary work of English,
Italian and Art. They have
drawn up an Eng-
lish verse about
the coming of
winter, they have
translated it in
Italian and fi-
nally, they have
done a sketch
with a snowy
landscape.*



Insegnanti e
alunni della 3D

Un segno di pace

sentieri di vita ...



... e di pace

Ed ecco novembre con le nebbie bianche che sembrano sospendere a mezz'aria alberi e case, i passi di uccelli che macchiano il cielo di nero e di brevi voli di foglie gialle.

Chi dice che novembre è uggioso e triste non ha pensato alla poesia dolce e mesta che sanno creare i suoi alberi multicolori, i suoi crisantemi d'avorio, ai cari ricordi che le feste di novembre risvegliano. Mentre la pioggia batteva lenta sui vetri gli alunni della III D hanno portato il colore in un percorso tracciato da poesia, segni e disegni

Il 21 novembre è stata celebrata la Giornata degli alberi istituita come ricorrenza nazionale con una legge della Repubblica entrata in vigore dal febbraio 2013, ma che affonda le sue radici, nel lontano 1898 per iniziativa del Ministro della pubblica istruzione Guido Baccelli. L'obiettivo della ricorrenza è quello di valorizzare l'importanza del patrimonio arboreo e di ricordare il ruolo fondamentale ricoperto da boschi e foreste.

DISEGNI

*Se voglio fare ciò che
mostra l'occhio
Nel foglio appare un
mostro scarabocchio
Il mondo scappa via
dal mio disegno
Nell'occhio è sogno,
ma la mano è legno
Ogni volta che impu-
gno una matita
Sento il mondo vibrare
tra le dita
Segui il segno, per te
sarà sentiero
E il disegno la mappa
del pensiero.*

C. Carminati &
B. Tognolini

ognuno di noi è unico e meraviglioso...



ma insieme siamo un capolavoro!



Claudia Falcone VA

Era il 20 novembre 1989 quando l'assemblea generale delle Nazioni Unite approvò la convenzione internazionale dei diritti sull'infanzia. Il più importante strumento per la tutela dei diritti dei bambini. In occasione di questo evento, noi bambini delle classi quinte, lunedì 20 novembre 2017 ci siamo recati in Piazza Palatina a Tivoli per partecipare a dei giochi di gruppo.

Al ritorno da questa bella esperienza, le nostre insegnanti ci hanno parlato di un bambino di nome Iqbal...

“Sono Iqbal, nato nel 1983, mio fratello si ammalò quindi io andai a cercare lavoro per avere i soldi e comprare le medicine. Mamma e papà mi trovarono un lavoro: tessere tappeti, non sapevo a cosa stavo andando incontro. Mi ritrovai, infatti, in una specie di cantina con altri bambini a tessere tappeti con le dita sanguinanti, da mangiare c'era poco, non c'erano letti. Io volevo scappare per andare a dire a tutte le persone, che lì, in quella casa c'erano una ventina di bambini che dovevano lavorare senza alcun compenso.

Qualche anno dopo scappai e andai dalla polizia ma loro mi riportarono in quella cantina. Due anni dopo scappai di nuovo e andai dalle persone a dire loro quello che stava succedendo. Li denunci ai e mi liberai definitivamente. Nel 1995 la mafia dei tappeti mi sparò e io morii, però sono riuscito, anche se non del tutto, a far capire alle persone il diritto alla libertà dei bambini”.

Questo racconto è dedicato a tutti i bambini che come Iqbal ancora oggi soffrono per le ingiustizie di questo mondo.

Iqbal bambini senza paura

Giornata dei diritti dei bambini
20 novembre 2017

Alunni della 5C

Lunedì 20 novembre insieme ad altre classi della scuola primaria del Convitto abbiamo preso parte al tradizionale appuntamento in Piazza Palatina, celebrando la 26a giornata internazionale dei diritti dei bambini. Organizzata anche quest'anno dalla sig.ra Annamaria Pensa, consigliere del Sindaco per le politiche dell'infanzia, non sono mancati i giochi di una volta, le bruschette all'olio di oliva e soprattutto i momenti di gioco insieme ad altri bambini delle scuole intervenute. Al ritorno verso piazza Garibaldi si è improvvisato un altro momento di condivisione della piazza, con un girotondo intorno ad un “pinocchio artigianale” esposto per l'occasione dal Rettore Manna e dal maestro Angelo, che poi è sceso in mensa tornando con un carico di Tuc: non era pane e olio ma ne è seguito uno spuntino assai gradito, prima di tornare nelle rispettive classi.

L'importanza di questo evento non è tanto uscire a giocare in piazza, quanto aver impegnato del tempo in onore di un diritto: il diritto dei bambini ad avere diritti, è questo che resterà impresso nella nostra memoria.



Foto di Gianni Innocenti

La Pace deve sempre trionfare

Oggi 17 Novembre 2017, siamo andati a vedere la mostra di senza|tomica. Si è svolta alle Scuderie Estensi che si trovano proprio davanti alla nostra scuola.

Hanno parlato della bomba atomica e dei danni che provoca, per esempio ci hanno fatto vedere il disastro che ha fatto ad Hiroshima un paese che si trova in Giappone, dove hanno buttato la bomba atomica. Poi hanno fatto vedere dei sopravvissuti, la mostra era molta bella tranne qualche immagine. Però vi consiglio di vederla.

Pierluigi Baldessarro



Alunni della 5C



Le foto sono tutte relative alla Classe 5B

Oggi 17 Novembre 2017, insieme siamo andati alle Scuderie Estensi, dove abbiamo visto una mostra sulla bomba atomica. Lì ci hanno fatto vedere dei video dove dei Giapponesi raccontavano come è stato l'impatto della bomba atomica, le varie malattie che hanno avuto loro e i loro figli. Poi dopo ci hanno fatto scrivere delle frasi sulla pace e ci hanno fatto disegnare. La mostra è stata bellissima e mi ha fatto capire che la pace deve sempre trionfare.

Gaia Marziale

Oggi 17 Novembre siamo andati con le insegnanti Elisabetta e Valentina a vedere una mostra di nome Senza|tomica alle Scuderie Estensi. Arrivati lì ci ha aiutato, ad approfondire bene la guida Franca, ci ha spiegato molte cose importanti, per non rovinare il futuro di noi bambini, per esempio di non sprecare i soldi per le armi che inquinano e ci fanno male. Ma in sodo la signora Franca ci ha raccontato una storia di due città, Nagasaki e Hiroshima sulle quali persone incivili hanno sganciato una bomba atomica. Solo 90 persone sono riuscite a sopravvivere, infatti dopo aver sentito la spiegazione siamo andati in aula cinema ad vedere un filmato sulla distruzione delle due città, dove si vedeva la gente tutta bruciata per via del gas sprigionato dalla bomba atomica. Alla fine abbiamo fatto dei disegni in modo che ci aiuteranno a ricordare questa esperienza che sto scrivendo.

Beatrice Latini

Senzatomica: la mostra per il disarmo nucleare pone l'accento sui temi del disarmo, del diritto alla vita, della pace e della sicurezza dei popoli. Articolato in 16 pannelli corredati da documenti storici e postazioni multimediali con le testimonianze video dei sopravvissuti alle tragedie di Hiroshima e Nagasaki. Dal 2011 la mostra è stata realizzata in 71 città italiane.

L'iniziativa, pensata in particolare per le giovani generazioni, fa parte dell'omonima campagna internazionale di sensibilizzazione contro le armi atomiche promossa dall'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai in collaborazione con il Movimento Pugwash



(Conferences on Science and World Affairs), assieme ai sindaci per la pace (Mayors for Peace), l'Unione Scienziati per il disarmo, l'associazione IPPNW (International Physicians for the Prevention of Nuclear War) e altre importanti istituzioni internazionali.



Ciao! Sono Lavinia una bambina di 10 anni. Con la mia classe sono andata a vedere "senzatomica" alla Scuderie Estensi. Mi è piaciuto sapere tutta la storia delle città Nagasaki e Hiroshima. Non mi è piaciuto invece il fatto che hanno lanciato la bomba nucleare per uccidere delle persone. A Hiroshima sono morti 140.000 persone, a Nagasaki 80.000. Però quello che mi fa più male è il pensiero che hanno avuto questo pensiero. Secondo me questa gente si comporta molto male e ovviamente non ha la "coscienza" apposto.

Lavinia Savino



**Jia Lei e
Angelo Moreschini**

Gli obiettivi dell'Aula Confucio

Per il quarto anno scolastico il Convitto di Tivoli propone lo studio della cultura e della lingua cinese nell'ambito del potenziamento delle lingue straniere, area internazionalizzazione del Piano dell'Offerta formativa.

Per il secondo anno come deciso dal Collegio docenti la proposta, in ogni caso gratuita, è resa opzionale nella scuola primaria e secondaria inferiore, mentre obbligatoria per gli studenti della scuola alberghiera.

Alberghiero

La diversa impostazione è data dalla convinzione di aggiungere un grado di qualità maggiore all'offerta formativa dell'Alberghiero del Convitto, con la prospettiva di arrivare in un futuro prossimo all'inserimento, nell'ambito delle quote di flessibilità e di autonomia del Curricolo, della lingua cinese ordinamentale in aggiunta al francese e inglese.

Primaria

Per la Scuola Primaria a partire dalle classi terze l'approccio alla lingua passa attraverso i segni della tradizione mandarina e all'acquisizione delle parole di uso comune, tra cui i numeri. L'importante data la giovane età è catturare il loro interesse. Solo alcuni di loro potranno ambire a superare la prove di esame YCT1 già nella prossima primavera, mentre continuando a seguire con piacere il prossimo anno sarà un obiettivo possibile per tutti loro.

Per agevolare il processo di apprendimento abbiamo individuato un libro di testo completato dal volume degli esercizi, "Monkey king Chinese". Ne abbiamo proposto

L'Aula Confucio del Convitto di Tivoli, in collaborazione con l'Istituto Confucio della Sapienza Università di Roma, dipartimento di lingue orientali, ha iniziato con successo le attività d'insegnamento della lingua cinese. La prof.ssa Jia Lei è l'insegnante che ci guiderà per questo quarto anno scolastico, al quale hanno aderito oltre sessanta alunni della scuola primaria, sedici della scuola secondaria inferiore. Sessanta sono gli studenti delle tre classi dell'Alberghiero che seguono il corso. A tutti loro auguriamo un proficuo anno di apprendimento.



l'acquisto alle famiglie, con il contributo del 50% del costo sostenuto dal Convitto.

Secondaria inferiore

Sono la migliore classe per il cinese nella nostra scuola, considerando che alcuni di loro seguono per il quarto anno consecutivo le lezioni, sin dalla scuola primaria.

Il piano di apprendimento può essere completato solo in questa classe, essendo poco numerosa, 16 alunni e per i più motivata. I nostri alunni possono imparare in questa fase parole anche più complesse e intere frasi, che completano i loro compiti di studio. Quindi il nostro obiettivo per loro è raggiungere già quest'anno con alcuni di loro un livello interessante che permetta di superare i livelli d'esame YCT 1 e YCT 2. Anche per loro abbiamo pensato ad un libro di testi con il volume degli esercizi, "Studia Cinese con me", da acquistare con le stesse modalità già accennate, in modo che possono praticare di più anche dopo le lezioni.

Jia Lei si presenta

大家好。我是贾蕾，来自中国。从2017年9月开始，我作为罗马孔子学院的一员，被派往蒂沃利国立住读学校来教授孩子们汉语。

意大利和中国都是有着悠久历史的国家，我为意大利的优雅的文化传统和壮观的历史古迹所深深感动，也希望通过自己的努力，让学生学习并逐渐掌握汉语常用语，并将中国的美好的文化元素带给可爱的孩子们，让他们能够从小就建立更为开放的文化观和世界观。

Hello everyone. My name is Jia Lei. I come from China. I started to be a Chinese teacher here in Convitto Nazionale Tivoli from September 2017, as a member of the Confucius Institute in Rome.

Italy and China are both countries with a long history. I am deeply moved by Italy's elegant cultural traditions and spectacular historical sites. I hope that through my own efforts, I will not only let students learn and gradually speak Chinese common expressions, but also bring them China's Beautiful cultural elements, so that they can establish a more open cultural view and world view from their early age.



Nelle immagini diversi momenti di studio e di gioco nelle classi di cinese. Come evidente gli alunni hanno un'età che va dagli otto ai quindici anni. Qui sotto la copertina del libro adottato per la classe della scuola media inferiore.



Fiorella Marcotulli

Global Volunteer - Educhange

In considerazione dell'esigenza di sensibilizzare docenti e studenti alla dimensione internazionale dell'istruzione e formazione, il Convitto di Tivoli ha aderito ad una iniziativa promossa dall'Associazione AIESEC, una organizzazione internazionale di studenti universitari, no profit, apolitica ed indipendente, che si occupa da più di 60 anni di mobilità internazionale ed è presente in Italia in 18 sedi locali.

Il progetto "EduChange" consiste nell'accogliere in una istituzione scolastica per sei settimane studenti universitari "volontari", provenienti dall'estero, che partecipano attivamente alle attività didattiche, attivando moduli in lingua inglese su tematiche attuali di rilevanza globale.

Tema chiave del progetto è l'educazione alla diversità ed al multiculturalismo, a cui il confronto diretto con i giovani volontari internazionali potrà apportare un valore aggiunto. Dallo scorso anno AIESEC collabora ufficialmente con l'ONU per la promozione dell'Agenda 2030 ed il raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. In particolare, il progetto EduChange rientra nell'insieme di iniziative a favore del quarto obiettivo: Quality Education. La sensibilizzazione relativamente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile diventerebbe infatti

EduChange rappresenta un'opportunità per ampliare ed innovare l'offerta formativa, promuovendo la sensibilizzazione a tematiche interculturali ed europee, nonché stimolando lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti.



I protagonisti del progetto

Scuola secondaria di primo grado

3 classi prime - età 11/12 anni - livello lingua Inglese A1
4 classi seconde - età 12/13 anni - livello Inglese A1/A2
4 classi terze - età 13/14 anni - livello Inglese A2

Scuola secondaria di secondo grado

2 classi prime - età 14/15 anni - livello Inglese A2
1 classe seconda - età 15/16 anni - livello Inglese B1

Scuola primaria

12 classi - dalla terza alla quinta - età dai 7 ai 10 anni - livello Inglese Beginners



materia di lezione da parte dei volontari internazionali, attraverso l'organizzazione di seminari e lavori di gruppo ad essa orientati.

Dal 2011 ad oggi circa 1500 volontari hanno partecipato al progetto in Italia. Nell'anno scolastico 2016/2017 i volontari internazionali che hanno aderito al progetto sono stati circa 500, men-

tre le scuole coinvolte oltre 200. Vengono organizzati training e workshop per studenti iscritti presso le Istituzioni Scolastiche italiane.

I principali paesi di provenienza dei volontari l'anno scorso sono stati Brasile, Russia, Australia, Grecia, Serbia, Colombia, Germania, Cina, India, Messico, Polonia, Georgia.

Alla scuola è richiesto un contributo per spese organizzative e di trovare una famiglia ospitante per ciascun volontario. La realizzazione del progetto si distribuisce nell'arco di 6 settimane ed il volontario internazionale è tenuto a svolgere 25 ore di attività a settimana, in più classi.

Struttura del progetto:

Week 1: presentazione generale del volontario, attività di ice-breaking, presentazione della cultura e del paese di provenienza del volontario

Week 2: presentazione della tematica e analisi di essa tramite slides, giochi e dibattiti; attività e riflessioni relative al Team Working

Week 3: divisione in gruppi (5 alunni per gruppo) e inizio del workshop, gli alunni approfondiranno l'analisi dell'obiettivo di sviluppo sostenibile scelto dagli insegnanti

Week 4 & 5: ricerca di una soluzione al problema sottolineando il ruolo che i giovani possono avere nella società; il volontario spiegherà loro come esso viene affrontato nel proprio paese

Week 6: presentazione e discussione in classe degli elaborati degli alunni

I risultati degli esami di certificazione a.s. 2016/2017

Tina Capezzuto

Il Progetto di Potenziamento della Lingua Francese – Delf scolaire e Delf Primaire - è stato attivato dal Convitto Nazionale Amedeo di Savoia per l'a. s 2016/2017 avvalendosi della collaborazione dell'insegnante madrelingua Nastacia Cola. Referente del Progetto l'insegnante curricolare Concetta Capezzuto.

Gli alunni della Scuola Primaria hanno potuto sostenere gli esami Delf livello A1.1 e A1 del Delf Primaire. Come tutti gli anni, gli alunni della primaria hanno frequentato il corso di alfabetizzazione della lingua ma avendo poi la possibilità di confrontarsi con una prova scritta e orale certificata dal Centro San Luigi dei francesi.

Il corso di Potenziamento finalizzato all'esame Delf A1/A2/B1 è stato rivolto agli alunni delle classi I, II, III della Scuola Sec. I grado, selezionati sulla base delle loro conoscenze e abilità linguistiche, nonché sulla motivazione e sull'interesse nei confronti della lingua francese.

Gli esami si sono svolti nel mese di maggio e gli alunni si sono impegnati con interesse e partecipazione riuscendo a sviluppare e potenziare le proprie competenze riportando, nel complesso, valutazioni positive.

Cambridge

a.s. 2016/17

N°studenti aderenti:

120 Scuola Primaria

89 Scuola Sec. I gr.

Esito: abbastanza positivo

Delf

a.s. 2016/17

N°studenti aderenti:

26 Scuola Primaria-

58 Scuola sec I gr.

Esito: positivo

Le immagini sono relative alla consegna dei certificati da parte delle docenti Fiorrella Marcotulli e Anna Fradiaocono per il Cambridge Scuola Media e Scuola Primaria. Per il Delf la prof. Tina Capezzuto. Presente il Rettore prof. A. Manna.



Treasure Island

Dear readers,

Yesterday we went to Giuseppetti's theatre to see a fantastic show called "Treasure Island".

The story was about pirates who want to find a treasure: the treasure of Billy Bones. The actors involved the audience. They called three of us to get on to the stage to participate to the performance. The stage was minimalist, essential. They used the same elements, the same equipment to change scenes and atmosphere. The actors were only three but they succeeded in deluding the spectators they were more. We enjoyed the show very much because we understood the story. We were a lot of students and at the end of the the performance we made questions in English to the actors.

We hope to see them again.

Tivoli /Convitto - Monday 12th December 2017

Scuola secondaria di primo grado 2B



di Fulvio Ventura

Una scuola per l'Ambiente

Intervista

all'Ed. **Patrizio Pastore**,
referente del progetto
per il Convitto.

Come è nato questo progetto?

Il Progetto "Una scuola per l'Ambiente" nasce su iniziativa di ASA S.p.a. che da tre anni si impegna sul nostro territorio con diversi progetti di comunicazione ambientale, proposti e coordinati dalla Dott.ssa Francesca Elmi - Responsabile Comunicazione A.S.A. S.p.a..

Il progetto si rivolge, come ogni anno, a tutte le scuole di Tivoli.

Quest'anno scolastico hanno aderito: l'Istituto - Orazio - Tivoli Terme; l'Istituto - Pacifici Villa Adriana e Campolimpido, ITIS "Via Tiburto, 44", Istituto Olivieri, Tivoli Forma e il Convitto Nazionale di Tivoli con le sue scuole: Primaria, Secondaria di I e di II grado.

Insieme al sottoscritto, Referente del progetto per il Convitto di Tivoli, collaborano alla realizzazione le Insegnanti Nicoletta Pandiscia e Tarsia Daniela.

Il Progetto è interamente finanziato da A.S.A. S.p.a. e per la sua realizzazione, non è stato richiesto alcun contributo a carico delle scuole che aderiscono.

In cosa consiste e come viene realizzato il progetto? Considerando anche i diversi gradi di scuole presenti in Convitto?

Il progetto "Una scuola per l'ambiente" è un'idea di Educazione Ambientale rivolta agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Un'idea di comunicazione che educa, in modo trasversale e ascendente al rispetto dell'ambiente, a partire dai concetti elementari per arrivare ad insegnare in modo più ampio ed appropriato l'importanza della

Illustrato, discusso e approvato all'unanimità nel Collegio Docenti del Convitto Nazionale di Tivoli dell'11 ottobre 2017, il progetto proposto dalla Dott.ssa Francesca Elmi - Responsabile Comunicazione A.S.A. S.p.a. - ha trovato pieno sostegno da parte del Rettore Manna, dei docenti e degli educatori. Inserito nel Piano dell'Offerta Formativa, Una scuola per l'Ambiente ha iniziato subito il suo percorso formativo con incontri settimanali di due ore, ogni Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00, svolti nell'Aula Magna e rivolti a due classi, a partire dalle classi prime della scuola Primaria fino alle classi della scuola Alberghiera.

Il Progetto, che di per sé ha una valenza educativa enorme, è di grande utilità visto che in Convitto viene attuata la raccolta differenziata non solo nelle classi e negli uffici amministrativi con appositi mastelli, ma anche in mensa, dove il Rettore Manna già dall'anno scolastico 2016/2017 aveva introdotto, in concomitanza con l'inserimento del self service a partire dalle classi quinte della primaria, la raccolta differenziata per gli scarti del pranzo e della cena dei convittori. Si tratta di circa 700 alunni che effettuano da soli, o assistiti dalle collaboratrici scolastiche, lo svuotamento dei vassoi negli appositi raccoglitori predisposti. Un plauso per questo lavoro va senz'altro rivolto proprio alle collaboratrici scolastiche, che in mensa si adoperano da vere educatrici al fine di ottenere il miglior risultato possibile del servizio. Perché una differenziata ben fatta è un bene per la comunità intera. Un'ultima nota di merito la rivolgiamo al laboratorio di arti grafiche della Scuola Secondaria di I grado del prof. Giuseppe Cassibba, il quale ha promosso sul tema dei rifiuti e della differenziata un progetto in tutte le sue classi. I risultati del lavoro sono esposti in queste pagine di Convitto Città, nella quarta di copertina e nel Calendario 2018.

Angelo Moreschini



Alessio Puglia 2A

raccolta differenziata nel ciclo produttivo delle materie prime seconde della green economy.

La realizzazione del progetto si esplica in tre fasi a partire da una serie di incontri formativi in cui il comunicatore di ASA s.p.a. Ing. Evangelisti Gianluca illustra i concetti fondamentali alla base della cultura ambientale. Il programma delle sessioni formative è iniziato il 10 Novembre 2017 e terminerà il 26 Gennaio 2018.

Le lezioni sono ideate su misura rispetto ai destinatari, si svolgono presso l'Aula Magna del Convitto Nazionale e utilizzano metodi, linguaggi e supporti informatici di notevole impatto comunicativo, con lo scopo di insegnare in modo diversificato agli studenti i temi e i contenuti adatti a raggiungere gli obiettivi del progetto.

Ai bambini della scuola primaria viene insegnato a differenziare i rifiuti in modo semplice così da comprendere la funzionalità di ogni rifiuto non più scarto ma risorsa (ciclo di vita dei rifiuti).

I ragazzi della scuola secondaria di I grado, approfondiscono i temi della Raccolta Differenziata, ciclo dei Rifiuti e introdotti al concetto di impronta ecologica.

I ragazzi della scuola secondaria di II grado, trattano i temi ambientali in modo più appro-



Daria Amorosi 3B



Chiara Valentini 3C

fondito e tecnico quindi con una visione in prospettiva sul loro futuro lavorativo verranno orientati al concetto della "Green Economy".

Che obiettivi volete raggiungere?

Gli obiettivi del progetto sono essenzialmente: Promuovere la sensibilizzazione ai temi ambientali sviluppare una cultura ambientale, partendo dall'insegnare agli studenti il modo corretto per differenziare i rifiuti, in classe come a mensa, ma soprattutto a casa e nella vita di tutti i giorni. Come Istituto Educativo, sappiamo che educare uno studente su temi come l'ambiente

significa educare anche una famiglia.

Ciascun alunno, soprattutto i bambini, riporteranno a casa i contenuti delle informazioni ricevute che verranno condivisi con la famiglia e rinforzati, diventando in breve tempo comportamenti positivi, consolidati e diffusi.

Gli studenti sono entusiasti e ricettivi e manifestano un positivo riscontro, percepito anche dalle figure professionali coinvolte nel progetto.

Per concludere?

Un ringraziamento a tutti coloro che stanno lavorando, per promuovere e diffondere la cultura dell'ambiente: ad ASA S.p.a., in particolare alla

Dott.ssa Francesca Elmi e all'Ing. Gianluca Evangelisti; alle insegnanti Nicoletta Pandiscia e Daniela Tarsia.

Un particolare ringraziamento al Rettore D.S. Prof. Antonio Manna, che ha da subito e con convinzione aderito all'iniziativa promossa, contribuendo ad arricchire il Convitto Nazionale e la Città di Tivoli di valori importanti per il futuro dei giovani.



Sara Di Blasio 2B

Il Riciclattolo

Il Convitto di Tivoli ha aderito al progetto *Ricicla e regala!* promosso dalla stessa ASA Tivoli Spa. L'appuntamento per i nostri alunni è subito dopo le vacanze.

Ricicla e regala!

Una volta tanto riciclare un regalo di Natale non vuol dire donare qualcosa non di nostro gusto ma compiere un vero gesto d'amore per l'ambiente e per noi stessi.

Con il progetto di educazione ambientale che l'Asa Tivoli Spa propone nelle scuole del Comune, anche il Convitto Nazionale ha avuto occasione di partecipare, riflettere e contribuire positivamente al percorso di rivoluzione culturale intrapreso. Di fatto il prossimo 8 Gennaio 2018, gli alunni delle scuole elementari porteranno in classe un gioco in buone condizioni che non usano più, in cambio del quale avranno un Buono Riciclattolo per poter scegliere un "nuovo gioco usato" la domenica 14 Gennaio dalle ore 11.00 alle 17.00 in Piazza Plebiscito.

Come si faceva una volta, con la semplice idea di passarsi i giochi i tra fratelli grandi e piccoli, Riciclattolo ricorda il valore delle cose, ripensa al significato dei gesti e ridona la vita agli oggetti che nascono dal cuore e non dal portafogli.

Buon Natale e Felice Riciclattolo a tutti

I disegni sono il frutto del Laboratorio Artistico espressivo della Scuola Secondaria Inferiore, curato dal prof. Giuseppe Cassibba



Beatrice Valenza 2D



Francesco Alivernini 2C



Aurora Possenti 3B



Elisabetta Mannarino 2C



Elena Salinetti 2D

Laboratorio artistico della Scuola Secondaria di I grado per il progetto Una scuola per l'Ambiente



Christian Spaziani 2C



De Murtas Alessandro 2D



Manuel Fileri 2B



Giada Tarei 2D